



Rotary Club Cremona Monteverdi



Cari amici,

la prima conviviale dopo il periodo estivo è stata dedicata ad uno dei service che quest'anno vedranno attivo il Rotary Club Cremona Monteverdi. Si tratta del Torneo Nazionale Open Maschile di Tennis in carrozzina che avrà luogo dal 18 al 21 settembre sui campi della Canottieri Baldesio.



Per presentare ai soci l'iniziativa, lunedì 8 settembre sono intervenuti al Ristorante Il Violino, nuova sede del Club, Alceste Bartoletti, presidente Commissione Azione di Interesse pubblico del Distretto 2050, Roberto Bodini direttore Torneo Naz. di Tennis in Carrozzina "Città di Cremona 2014" e allenatore presso la Canottieri Baldesio di Wheelchair Tennis e Paolo Nolli Presidente della sottocommissione "Progetto Diversity" distretto 2050.

Conviviale

8 settembre 2014 - Lo sport per disabili: il tennis in carrozzella

Il tennis per disabili torna sotto il Torrazzo, dopo il mondiale ospitato nel 2008. Dal 18 al 21 settembre la Canottieri Baldesio ospiterà il Torneo nazionale di Tennis in Carrozzina "Città di Cremona", organizzato e promosso dai Rotary del Gruppo Stradivari, formati dai Club Cremona, Cremona Po, Cremona Monteverdi e Soresina. Il progetto, un service rotariano a tutti gli effetti inserito nel progetto Diversity del 2050° distretto, vedrà coinvolti direttamente tutti i soci dei club.

Tecnicamente si chiama Wheelchair tennis, dall'inglese tennis su sedia a rotelle. Nacque nel 1976, il fondatore e promotore fu Brad Parks, Sciatore acrobatico di free styling che cadde in allenamento fratturandosi le vertebre. Da sportivo pensò a quale sport potesse praticare e, insieme al suo fisioterapista, diede vita a una nuova disciplina.



Nel 1988 venne fondato l'organismo internazionale che promuove e sviluppa il tennis in carrozzina.

Oggi è lo sport più praticato dai disabili in carrozzina. In Italia ne fu promotore Massimo

Porciani a partire dall'86; nel 1993 nacque la prima scuola italiana a cura di Bruno Rosato. Le regole sono quelle della federazione internazionale di tennis con l'unica concessione del doppio rimbalzo per meglio consentire i movimenti della carrozzina. Teatro della manifestazione la Canottieri Baldesio che per l'occasione sarà aperta anche ai non soci.

A sostegno dell'iniziativa l'impegno di oltre 100 volontari, in parte ragazzi delle scuole che potranno così misurarsi con il mondo della disabilità e del volontariato e in parte rotariani che offriranno la propria competenza (in qualità di medici, fisioterapisti, o semplicemente organizzatori) nel corso delle quattro giornate della manifestazione.

Sono convinto, ha spiega Alceste in apertura della sua presentazione, che il Rotary (i rotariani) abbiano tutte le risorse (moralì, professionali, economiche) per sensibilizzare la società civile ed i giovani sul tema della disabilità e che abbiano il dovere di farlo.

Secondo le stime delle Nazioni

Unite in tutto il mondo le persone disabili sono 650 milioni (10% della popolazione globale); tutte insieme popolerebbero la terza nazione del mondo dopo Cina e India. In Italia sono 3 milioni le persone colpite da gravi forme di disabilità; 6 milioni se consideriamo anche le forme più lievi: oltre il 10% degli italiani (la seconda regione del paese). Se aggiungiamo familiari, amici, professionisti e volontari arriviamo a circa 10 milioni. Secondo le stime INAIL si verificano in Italia tra i 20.000 e i 30.000 infortuni sul lavoro, che causano diverse forme di disabilità permanente; al secondo posto abbiamo gli incidenti stradali, che generano annualmente 20.000 nuovi disabili; ci sono poi le disabilità che si manifestano fin dalla nascita e quelle che si sviluppano nel corso della vita: in Italia circa 40.000 nuovi soggetti all'anno. Il tema della disabilità però riguarda tutti

perché nelle nostre società, dati i rischi cui siamo esposti, ciascuno di noi potrebbe esserne vittima.

Non si può parlare di Wheelchair Tennis senza parlare della coppa del mondo. Nasce nel 1985 come simpatico evento

prima degli Us Open e si sviluppa in un clima di cameratismo e di amicizia.

Fino al 1991 si svolge negli Usa e poi, dal 1992, diviene itinerante. Di fatto è come la Coppa Davis per i normodotati. Nel 2008 e' stata ospitata in

Italia: a Cremona. Vi presero parte 350 persone, tra le quali 230 atleti in carrozzina di 34 nazioni che parteciparono a 7 giorni di gare, coinvolgendo oltre 400 volontari (200 ragazzi e studenti).

Ho sempre cercato, conclude Alceste, di coinvolgere il Rotary in queste attività; nel 2008 ero presidente del mio club. Una delle conseguenze positive della manifestazione fu la nascita nel 2009 della squadra di

tennis in carrozzina della Baldesio. Nel 2010 esordì ai campionati italiani. Nel 2012 classificò prima ai campionati italiani a squadre e seconda nel 2013.

Per questo ritengo importante che vi sia una partecipazione dei soci che tanto possono fare nel corso della manifestazione. Ad esempio presenziare al Gazebo del Rotary per raccogliere fondi e

promuovere l'immagine del Rotary stesso; prestare servizio facendo leva sulla propria professionalità.

A conclusione dell'intervento Alceste Bartoletti ci ha lasciato una frase di David Anzalone, come spunto di riflessione: "la normalità non esiste, ci sono solo moltitudini di diversità".



18-21 SETTEMBRE 2014

DATE DEL TORNEO:

DA GIOVEDÌ 18 A DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014

SEDE DEL TORNEO:

A.S.D. CANOTTIERI BALDESIO
VIA AL PORTO, 3 - 26100 CREMONA

TABELLONI: M Singolare (32) - M Doppio (16) - M Consolazione singolo

SVOLGIMENTO INCONTRI

Giovedì 18 settembre: dalle 9,00 alle 19,30

Venerdì 19 settembre: dalle 9,00 alle 21,00

Sabato 20 settembre: dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20,00

Domenica 21 settembre: finale singolare maschile

dalle 9,00 alle 11,00; premiazioni ore 11,30

RC Cremona Monteverdi - Prossima conviviale:



Giovedì 18 settembre
ore 20,30

Cena di gala del torneo di tennis in carrozzina
"Città di Cremona"

Cascina Moreni

Rotary Club Cremona Monteverdi

Presidente: Marco Lupi marco_lupi@alice.it - tel 335 5481532

Segretario: M. Cristina Coppola mcristinacoppola@fastpiu.it - tel 347 0714493

Prefetto: Paola Murador paolamurador@alice.it - tel 349 5547509